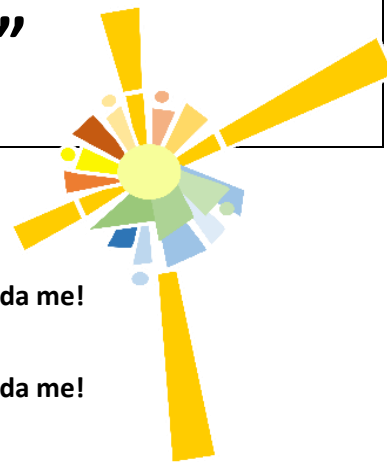


“Eccomi, manda me!”

Tessitori di fraternità



Canto: Eccomi manda me

Chi manderò e chi andrà per noi, chi manderò sulla mia parola,
chi manderò a portare **pace**, chi manderò, chi manderò?

Eccomi, manda me!

Chi manderò e chi andrà per noi, chi manderò sulla mia parola,
chi manderò a donare **amore**, chi manderò, chi manderò?

Eccomi, manda me!

Chi manderò e chi andrà per noi, chi manderò sulla mia parola,
chi manderò a portare **luce**, chi manderò, chi manderò?

Eccomi, manda me!

Chi manderò e chi andrà per noi, chi manderò sulla mia parola,
chi manderò a donare **gioia**, chi manderò, chi manderò?

Eccomi, manda me!

Guida: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen!

G. Dio Padre, che hai creato con bontà ogni cosa e hai plasmato l'uomo e la donna a tua immagine e somiglianza,
guarda con amore l'opera delle tue mani in questo momento di sofferenza e smarrimento.

Tutti: Benedetto sei Tu Padre!

G. Gesù Cristo, che ti sei fatto uomo e hai condiviso in tutto la nostra umanità, soccorrici nelle prove che travolgono
il mondo intero, e trasforma le paure che ci paralizzano in autentici cammini di fraternità.

T. Benedetto sei Tu Gesù Cristo!

G. Spirito Santo, che sei il protagonista della Missione e continui a tessere insieme la storia umana con quella divina,
rendici testimoni nel mondo della vita sovrabbondante del Vangelo.

T. Benedetto sei Tu Spirito Santo!

Letture: Dal messaggio di Papa Francesco per la Giornata Missionaria Mondiale 2020.

“Nel racconto della vocazione del profeta Isaia: «Eccomi, manda me» (Is 6,8) vi è la risposta sempre nuova alla domanda del Signore: «Chi manderò?». Questa chiamata proviene dal cuore di Dio, dalla sua misericordia che interpella sia la Chiesa sia l'umanità nell'attuale crisi mondiale.

G. Ascoltiamo come per alcune persone è risuonata la chiamata di Dio per realizzare il suo sogno: costruire un mondo di fratelli.

G. Mosé risponde alla chiamata di Dio:

L1. Il Signore vide che [Mosè] si era avvicinato per vedere e Dio lo chiamò dal roveto e disse: «Mosè, Mosè!».

Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è una terra santa!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». (Esodo 3,4-6a)

G. Nel tempio Isaia si sente interpellato dalla domanda di Dio:

L2. Poi io udii la voce del Signore che diceva: «Chi manderò e chi andrà per noi?». E io risposi: «Eccomi, manda me!». (Isaia 6,8)

G. Al timore espresso dal giovane Geremia Dio lo riconferma dicendo:

L3. «Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo, prima che tu uscissi alla luce, ti avevo consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni». (Ger 1,5)

G. Maria accoglie la sua missione abbandonandosi con fiducia alla parola dell'angelo:

L4. L'angelo disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. [...] Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei. (Lc 1,30-31.38)

G. Gli apostoli, chiamati da Gesù, sono inviati a testimoniare l'amore di Dio:

L5. [Gesù] allora chiamò a sé i Dodici e diede loro potere e autorità su tutti i demòni e di curare le malattie. E li mandò ad annunciare il regno di Dio e a guarire gli infermi. (Lc 9, 1-2)

L6. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri. (Gv 15, 16-17)

G. Dio chiama il grande persecutore a diventare missionario tra i pagani. La Chiesa lo accoglie e lo conferma nella missione:

L7. Ma il Signore disse [a Barnaba]: «Va', perché [Saulo] è per me uno strumento eletto per portare il mio nome dinanzi ai popoli, ai re e ai figli di Israele; e io gli mostrerò quanto dovrà soffrire per il mio nome». (At 9, 15-16)

Invito al silenzio e alla riflessione personale

G. Come ha chiamato Mosè e i profeti, Maria e gli Apostoli, come ha chiamato molti a seguirlo fino ad oggi, così il Signore chiama ciascuno di noi. Come sto rispondendo a questa chiamata?

G. Il Papa rinnova la chiamata di Dio ad essere strumenti del suo amore nel mondo:

L8. "La malattia, la sofferenza, la paura, l'isolamento ci interpellano. La povertà di chi muore solo, di chi è abbandonato a sé stesso, di chi perde il lavoro e il salario, di chi non ha casa e cibo ci interroga. In questo contesto, la domanda che Dio pone: «Chi manderò?», ci viene nuovamente rivolta e attende da noi una risposta generosa e convinta: «Eccomi, manda me!» (Is 6,8). Dio continua a cercare chi inviare al mondo e alle genti per testimoniare il suo amore, la sua salvezza dal peccato e dalla morte, la sua liberazione dal male (cfr Mt 9,35-38; Lc 10,1-12)".

G. Rispondiamo ora con generosità a questa chiamata, perché nel mondo intero possa risuonare anche attraverso di noi la buona notizia del suo Vangelo.

L9. Chi manderò nei luoghi dove dilagano malattia e sofferenza; dove paura e isolamento opprimono tanti nostri fratelli e sorelle?

T. Eccomi manda me!

L10. Chi manderò a chi sta morendo nella solitudine, agli anziani abbandonati a se stessi, alle famiglie lacerate nelle relazioni, a chi ha perso il lavoro e la dignità, ai giovani smarriti davanti al loro futuro?

T. Eccomi manda me!

L11. Chi manderò fino ai confini della terra, a coloro che ancora non conoscono il Vangelo, per tessere fraternità e annunciare il mio amore che libera dal peccato e dalla morte?

T. Eccomi manda me!

G. Dio Padre che ci chiama ad essere luce nel mondo e sale della terra, ci sostenga con la forza del suo Spirito perché questa nostra risposta, pronta e generosa, sia confermata ogni giorno da una fede altrettanto forte e operosa, e il mondo creda nel Figlio suo, Gesù Cristo nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen!

G. Insieme a Gesù chiediamo che venga il suo Regno:

T. Padre Nostro...

G. Impegniamoci a tessere relazioni fraterne nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

T. Amen.

Canto: Come tu mi vuoi

Eccomi Signor, vengo a te mio Re, che si compia in me la tua volontà.

Eccomi Signor, vengo a te mio Dio. Plasma il cuore mio e di te vivrò.

Se tu lo vuoi Signore manda me e il tuo nome annuncerò.

Come tu mi vuoi, io sarò, dove tu mi vuoi, io andrò.

Questa vita io voglio donarla a te per dar gloria al tuo nome mio Re.

Come tu mi vuoi, io sarò, dove tu mi vuoi, io andrò.

Se mi guida il tuo amore paura non ho, per sempre io sarò, come tu mi vuoi.